CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

Comunicato Stampa n. 45 - Il Ministro Tajani firma l'accordo MAECI-Unioncamere per rafforzare il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

Guberti: “La profonda conoscenza dei territori e la sinergia con le associazioni di categoria ha consentito tale importante riconoscimento. L’export non è più solo una questione di relazioni personali, fiere e intuizioni. Oggi l’internazionalizzazione richiede metodo, capacità di leggere e interpretare i dati. Un cambiamento che coinvolge imprese, export manager e direzioni commerciali, chiamati a ripensare processi, competenze e strategie per affrontare la complessità dei mercati internazionali”

Firmato, il 27 luglio scorso, con il presidente di Unioncamere, Andrea Prete, presso la Farnesina, un Accordo Quadro volto a rafforzare la collaborazione tra il MAECI e il sistema camerale a sostegno dell’internazionalizzazione delle imprese italiane.

Il 27 luglio scorso, il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha firmato con il presidente di Unioncamere, Andrea Prete, presso la Farnesina, un Accordo Quadro volto a rafforzare la collaborazione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il sistema camerale a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese italiane. L'Intesa riconosce Unioncamere tra gli attori del Sistema Italia per la crescita dell'export e punta a coinvolgere un numero sempre maggiore di imprese nei percorsi di accesso e consolidamento sui mercati esteri, valorizzando la capillare presenza delle Camere di commercio sul territorio e la rete delle Camere di commercio Italiane all'Estero. Unioncamere metterà a disposizione la propria conoscenza del tessuto produttivo nazionale e delle vocazioni all'export dei territori, mentre il Ministero coinvolgerà il sistema camerale nelle missioni istituzionali ed economiche e nei programmi di promozione dell'internazionalizzazione.

"*Con l'Accordo, il sistema camerale entra a pieno titolo nella squadra voluta dal Maeci per sostenere l'internazionalizzazione d'impresa e incrementare le esportazioni italiane".* Così Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna e componente del Comitato esecutivo di Unioncamere, che ha aggiunto: "*La profonda conoscenza dei territori e la sinergia con le associazioni di categoria ha consentito tale importante riconoscimento. L'export non è più solo una questione di relazioni personali, fiere e intuizioni. Oggi l'internazionalizzazione richiede metodo, capacità di leggere e interpretare i dati e un'integrazione intelligente tra strumenti digitali e Intelligenza Artificiale. Un cambiamento che coinvolge imprese, export manager e direzioni commerciali, chiamati a ripensare processi, competenze e strategie per affrontare la complessità dei mercati internazionali".*

I contenuti dell'Accordo

- Il sistema camerale italiano è composto da 60 Camere di commercio territoriali con oltre 5 milioni di imprese iscritte nel Registro delle imprese a livello nazionale. Il Registro delle Imprese compie nel 2026 i suoi 30 anni di attività ed è considerato la più importante banca dati con valore legale sulle imprese italiane.

- L'Accordo Quadro tra il MAECI e Unioncamere è finalizzato a rafforzare la collaborazione tra il Ministero e il sistema camerale per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane, favorendo l'aumento del numero delle imprese esportatrici e lo sviluppo e il consolidamento della loro presenza sui mercati esteri. L'Intesa riconosce inoltre Unioncamere tra gli attori del Sistema Italia per la crescita dell'internazionalizzazione, rafforzandone il coinvolgimento nell'attuazione delle iniziative promosse dal MAECI a sostegno dell'export.

- Unioncamere, quale ente di rappresentanza e coordinamento del sistema camerale, costituisce un punto di raccordo fondamentale con il tessuto imprenditoriale nazionale. Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione opera anche attraverso Promos Italia e altre agenzie strumentali e aziende speciali collegate alle Camere di commercio italiane, e, in

raccordo con Assocamerestero e la sua rete delle Camere di commercio Italiane all’Estero, contribuisce all’accompagnamento delle imprese con una filiera di servizi che va dalla preparazione delle aziende, all'effettiva realizzazione delle iniziative di export fino alla presenza costante sui mercati esteri.

- L’Intesa definisce un quadro stabile di collaborazione tra le Parti nei principali ambiti di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese. In particolare, essa prevede che Unioncamere metta a disposizione del MAECI la conoscenza del sistema produttivo nazionale e delle vocazioni all’export dei territori, promuova presso le imprese le opportunità di internazionalizzazione e assicuri il raccordo delle attività svolte dal sistema camerale, anche attraverso Promos Italia e la rete delle Camere di commercio Italiane all’Estero. Il MAECI, dal canto suo, si impegna a mettere a disposizione del sistema camerale i propri strumenti e programmi per l’internazionalizzazione e a coinvolgere Unioncamere nelle missioni istituzionali ed economiche e nei programmi rivolti alle imprese.

Alla firma hanno preso parte, oltre al segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli, il presidente di Assocamerestero, Mario Pozza, rappresentanti di ICE, SIMEST, SACE e CDP e, in collegamento da remoto, presidenti e segretari generali delle Camere di commercio italiane e italiane all'estero.

Vedi il comunicato in pdf >>

Categoria

Comunicato stampa